



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI
LETTERE E BENI CULTURALI



La S.V. è invitata alla presentazione del volume

IL LIBRO MINIATO E IL SUO COMMITTENTE

**Per la ricostruzione delle biblioteche
ecclesiastiche del Medioevo italiano
(secoli XI-XIV)**

a cura di

**Teresa D'Urso, Alessandra Perriccioli Saggese,
Giuseppa Z. Zanichelli**

Edizioni Il Poligrafo, 2016

collana "Biblioteca di arte"

Saluto del Priore del Convento
di San Domenico Maggiore in Napoli

intervengono

Giordana Mariani Canova Università di Padova

Francesco Aceto Università di Napoli Federico II

Nella storia della committenza libraria di età medievale il ruolo degli ordini religiosi e dei grandi ecclesiastici rappresenta uno dei temi più rilevanti, come da tempo hanno messo in evidenza le ricerche volte a ricostruire consistenza e composizione delle raccolte di manoscritti di importanti monasteri e comunità secolari e conventuali. Tra i secoli XI e XIV la penisola italiana è un grande laboratorio di produzione di manoscritti miniati: abbazie come quelle di Montecassino e Cava de' Tirreni, ma anche città come Milano, Padova, Trento e Firenze, insieme con la Roma dei papi, rappresentano alcune delle maggiori sedi di *scriptoria* e biblioteche ecclesiastiche. Stili e tecniche, rapporto testo-illustrazione, processi di ampliamento delle biblioteche, meccanismi di autolegittimazione messi in atto dai committenti sono alcuni dei temi intorno a cui si snoda l'indagine qui condotta.

Un viaggio nell'arte della miniatura in tutte le sue declinazioni, un percorso tra gli *scriptoria* monastici e capitolari e le botteghe miniatorie, che si sofferma in particolare sulle scelte artistiche e iconografiche, sulle modalità di produzione e sui contesti di destinazione dei manoscritti, puntando a far emergere il ruolo cruciale ricoperto dagli ordini religiosi e dai grandi ecclesiastici nella storia della committenza libraria di età medievale.

sabato 24 settembre 2016 ore 16.45
Napoli, Convento di San Domenico Maggiore
Aula San Tommaso, piazza San Domenico Maggiore